

## REPLICA AI CONSIGLIERI LEANZA, MELI, MESSINA E DI FRANCESCO

Confermo quanto già dichiarato. Dei consiglieri che hanno fatto affiggere il manifesto solo Gaetano Messina non mi ha chiesto l'assessorato. Secondo gli accordi presi in campagna elettorale il consigliere Antonio Leanza doveva dimettersi subito dopo le elezioni a favore del primo degli eletti nella sua lista. Enza Meli era candidata in un'altra lista. La polemica quindi è strumentale. Leanza la smetta di chiedere l'assessorato, semmai lo chieda a Catania dove vive stabilmente. Sull'azione amministrativa i consiglieri sanno bene che su tutti i problemi sollevati stiamo lavorando alacremente per porre miglioramenti a vantaggio della gente. Il mio dovere è pensare al bene dei brontesi, gli interessi personali o di bottega non mi interessano.

IL SINDACO  
*Graziano Calanna*